

2026

Esiti stampa
Giornate di Trevi
08/10/2026



A cura della
Funzione Comunicazione



MOLES (ACQUIRENTE UNICO), INDIPENDENZA ENERGETICA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

(ANSA) - ROMA, 08 OTT - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I paesi non nascono ricchi - e parlo da docente di geopolitica - è il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica - ha proseguito - è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.



ENERGIA: MOLES "INDIPENDENZA ENERGETICA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE" ROMA

(ITALPRESS) - "I Paesi non nascono ricchi, è il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo e con l'approvvigionamento, perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi, in quanto aziende di Stato, dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio

fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". Così Giuseppe MOLES, ad di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia. "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica - ha proseguito - è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un Paese non può definirsi sicuro. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.



ENERGIA, MOLES (AU): INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE ANCHE LA SCELTA DEL NUCLEARE È FINALIZZATA A QUESTO

8 ott. (**askanews**) - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema Paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I paesi non nascono ricchi, e parlo da docente di geopolitica, è il sistema Paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica - ha proseguito - è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un Paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie". "Anche la scelta del nucleare - ha concluso - è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese".



ENERGIA. MOLES (AU): INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

(DIRE) Roma, 8 ott. - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I paesi non nascono ricchi, e parlo da docente di geopolitica, è il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi- ha aggiunto- in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". Per MOLES "la sicurezza energetica, l'indipendenza energetica è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.



ENERGIA: AU, INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

(AGI) - Roma, 8 ott. - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare

sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I paesi non nascono ricchi - e parlo da docente di geopolitica - è il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica - ha proseguito - è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.



ENERGIA, MOLES (AU): INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

(Public Policy) - Roma, 08 ott - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I Paesi non nascono ricchi (e parlo da docente di geopolitica). È il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del Governo, ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore". (Segue)

ENERGIA, MOLES (AU): INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE-2-

(Public Policy) - Roma, 08 ott - "Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore", ha proseguito MOLES. "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un Paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso l'amministratore delegato di Acquirente Unico.



ENERGIA: MOLES (ACQUIRENTE UNICO), INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

08 ott - (**Agenzia_Nova**) - La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica "e' uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un paese non puo' definirsi sicuro". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "Il pregio delle giornate di Trevi e' il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere piu' piani di emergenza", ha sottolineato. (segue)

ENERGIA: MOLES (ACQUIRENTE UNICO), INDIPENDENZA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE (2)

08 ott - (**Agenzia_Nova**) - "I paesi non nascono ricchi - e parlo da docente di geopolitica - e' il sistema paese che puo' renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perche' chi dipende da altri e' piu' vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare

attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". "Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.

The logo for LaPresse, featuring the word "LaPresse" in white, bold, sans-serif font, centered within a solid red rectangular background.

ENERGIA: MOLES (AU), INDIPENDENZA ENERGETICA FONDAMENTALE PER SICUREZZA PAESE

Roma, 8 ott. (**LaPresse**) - "Il pregio delle giornate di Trevi è il mettere a confronto tutti gli addetti ai lavori, dove ognuno rappresenta un microcosmo che fa parte di un macrocosmo di importanza fondamentale per il sistema paese. Istituzioni, politica e aziende di Stato hanno il dovere di ragionare sulla base dell'esperienza e noi abbiamo avuto esperienza di molte crisi. Gli addetti ai lavori devono ragionare nel medio-lungo termine e avere più piani di emergenza". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo alle Giornate dell'energia e dell'economia circolare, organizzate da Globe Italia e Wek Italia, in corso a Trevi. "I paesi non nascono ricchi - e parlo da docente di geopolitica - è il sistema paese che può renderli ricchi con la ricerca, lo sviluppo, e con l'approvvigionamento perché chi dipende da altri è più vulnerabile e in qualche misura ricattabile. Noi - ha aggiunto - in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore. Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore". "La sicurezza energetica, l'indipendenza energetica - ha proseguito - è uno dei tasselli fondamentali della sicurezza nazionale, se manca questo elemento un paese non può definirsi sicuro. Non mi interessano le polemiche sulle diverse forme di energia, mi interessa che non chiudano le aziende, perché se chiude un'azienda non chiude solo un numero seriale, ma finisce una storia, si mettono in difficoltà lavoratori, famiglie. Anche la scelta del nucleare è finalizzata a mettere in sicurezza il Paese", ha concluso.



TRANSIZIONE, SICUREZZA E COMPETITIVITÀ: BILANCIO E PROSPETTIVE DALLE GIORNATE DI TREVÌ. I TEMI EMERSI DALLA DECIMA EDIZIONE DELL'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DA GLOBE E WEC ITALIA

(....) Tanti i rappresentanti istituzionali intervenuti ai dibattiti e ai tavoli di lavoro che hanno animato la tre giorni: dai componenti del collegio di Arera Francesca Salvemini e Livio de Santoli all'Inviato speciale per il Clima, Francesco Corvaro, fino al dg di Ispra, Fabrizio Penna. Presenti anche l'ad di Rse, Franco Cotana e l'ad di Acquirente Unico, Giuseppe Moles. “Noi in quanto aziende di Stato dobbiamo dare attuazione alle politiche energetiche del governo ma abbiamo anche il dovere di farlo in modo tale da poter agevolare il consumatore”, ha dichiarato Moles, come sintetizzato in un comunicato stampa. “Oggi non sarebbe saggio fare acquisti a lungo periodo, sarebbe dannoso perché i prezzi sono molto alti. Acquirente Unico lo farà quando le condizioni economiche lo permetteranno perché dobbiamo agire a tutela e a supporto del consumatore”, ha concluso. (....)